

LICEO SCIENTIFICO STATALE "PLINIO SENIORE"

Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO

tel. 06 121123905 - rmps27000d@istruzione.it

www.liceoplinio.edu.it



**PROTOCOLLO PER LA
MOBILITA' INDIVIDUALE
STUDENTESCA**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE “PLINIO SENIORE”

Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO

tel. 06 121123905 - rmpls27000d@istruzione.it

www.liceoplinio.edu.it

PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ INDIVIDUALE STUDENTESCA

Approvato dal Collegio dei Docenti del 17/02/2023 con delibera n° 39

PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ INDIVIDUALE STUDENTESCA

1. PREMESSA

La mobilità dei giovani per l'apprendimento è promossa ed incoraggiata sia a livello nazionale che europeo. La Commissione Europea nel "Libro verde - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento", pubblicato nel 2009, individua nella mobilità transazionale studentesca un mezzo con cui i giovani possono acquisire nuove conoscenze e competenze (mobilità per l'apprendimento) e incrementare il proprio sviluppo personale.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con propria Nota (Prot. 843/13), riconosce il valore della mobilità studentesca individuale, "considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero", e fornisce le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, sollecitando "le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze [...]" ribadendo altresì che dette esperienze non vengano considerate e "comutate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica".

Il **Liceo Scientifico Plinio Seniore**, riconosce la valenza di un periodo di studi all'estero come importante esperienza di formazione interculturale, nella quale vengono messe in campo risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di promuovere apprendimenti e sviluppare competenze trasversali, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

Per quanto sopra premesso, al fine di agevolare la progettazione condivisa di un piano di apprendimento basato sulla centralità degli studenti e delle studentesse, è fondamentale definire e formalizzare un protocollo che definisca una linea di comportamento unitaria alla quale i diversi attori coinvolti (studenti, famiglie, scuola) possano fare riferimento.

Nello specifico, risultano utili:

- a) un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza ed eventualmente durante il soggiorno all'estero;
- b) la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui **contenuti fondamentali** e su **argomenti chiari e definiti**, utili per la frequenza dell'anno (o del periodo) successivo. Questi, come da Nota MIUR 843 del 10 Aprile 2013, non devono comprendere l'intera gamma degli argomenti previsti dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.
- c) l'indicazione da parte dell'istituto italiano di contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo.

2. DURATA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO - FASI, PROCEDURE E TEMPISTICA

Il periodo da trascorrere all'estero durante l'anno scolastico può durare da un mese fino, e non oltre, un intero anno scolastico.

Lo studente deve garantire la frequenza all'estero di una scuola e alla fine del soggiorno deve fornire una valutazione relativa alla partecipazione alle lezioni e ai programmi effettivamente svolti.

Oltre alla scheda di valutazione corredata dall'indicazione della frequenza e del comportamento, ai fini della valutazione è utile esibire la documentazione comprovante le eventuali attività significative (volontariato, attività sportive, partecipazione a gare, visite a luoghi di interesse, musei, corsi opzionali, esperimenti, esperienze di laboratorio, ecc.) svolte, che mettano in evidenza le competenze e conoscenze acquisite durante il soggiorno all'estero.

2.1 FASE PREPARATORIA

lo studente/la studentessa	
All'inizio dell'anno precedente quello nel quale si intende trascorrere un periodo di studio all'estero (di norma entro il 15 ottobre del terzo anno, e comunque entro il primo CdC)	Informa il docente coordinatore di classe dell'intenzione di frequentare un periodo di studi in una scuola estera;
la famiglia	
	Presenta al Consiglio di classe, per il tramite della Segreteria Didattica, richiesta di esprimere un motivato parere circa la partecipazione del/la proprio/a figlio/a ad un progetto di mobilità studentesca (Allegato 1). Una volta avuta conferma della partecipazione del/la proprio/a figlio/a ad un progetto di mobilità internazionale, informa tempestivamente, via e-mail, la scuola e il Coordinatore del Consiglio di Classe (Allegato 2).
il consiglio di classe	
Ricevuta la richiesta dello/a studente/studentessa	Esprime un motivato parere, sull'idoneità dello/a studente/studentessa sulla base delle competenze evidenziate, anche in relazione alle capacità di recupero e alla possibilità di un proficuo reinserimento nella classe al rientro dall'esperienza (Allegato 3). Individua al suo interno un docente tutor (Allegato 4). Sentita la famiglia, predispone il Contratto Formativo Individuale (Allegato 5).

2.2 FASE DI SOGGIORNO DELLO/A STUDENTE/STUDENTESSA ALL'ESTERO

Durante l'intero periodo di permanenza all'estero:

lo studente/la studentessa	
Tiene regolari contatti con il tutor scolastico	Comunica al tutor scolastico le materie frequentate nella scuola all'estero. Informa i docenti del Consiglio di classe sugli argomenti svolti, le modalità di verifica e gli esiti delle stesse. Raccoglie i programmi delle materie seguite nella scuola estera, le prove di verifica (se possibile) e ogni altra documentazione utile
Il tutor scolastico	
	Tiene i contatti con lo/a studente/studentessa all'estero, aggiornando periodicamente il Consiglio di classe. Raccoglie i materiali e le informazioni provenienti dallo/a studente/studentessa all'estero.
il consiglio di classe	
	I docenti forniscono indicazioni per lo studio individuale, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante. Prende visione della documentazione fornita dallo/a studente/studentessa ai fini della valutazione finale. Individua le discipline sulle quali lo studente dovrà svolgere un percorso di recupero degli apprendimenti, per poter affrontare positivamente il successivo anno scolastico, definendo e programmando le modalità per il recupero dei contenuti fondamentali delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio. (Allegato 6). Organizza le modalità di valutazione e/o integrazione ai fini dell'attribuzione del credito, per gli studenti che hanno frequentato all'estero il secondo semestre o l'intero anno scolastico.

3 FASE DI RIENTRO

3.1 DOCUMENTAZIONE

Lo/a studente/ssa e la famiglia sono tenuti/e a:

a) comunicare alla scuola la data del rientro (concordato o eventualmente anticipato/posticipato).

b) consegnare in Segreteria (il prima possibile, e comunque non oltre la fine di agosto (soggiorni annuali), la seguente documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato, rilasciata dalla scuola estera ospitante:

- certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- curriculum frequentato, contenuti delle discipline seguite;
- le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso del periodo;
- un attestato di valutazione finale comprensiva della scala di valutazione;
- attestati di attività svolte durante il periodo di mobilità che possono essere valutate come PCTO.

Qualora la lingua del paese della scuola ospitante fosse diversa dalle lingue del curriculum del nostro istituto, la traduzione dei documenti è a cura della famiglia.

c) consegnare tempestivamente una relazione dettagliata sull'esperienza svolta per permettere al consiglio di classe di assegnare una valutazione complessiva sulle competenze trasversali in occasione del colloquio di reinserimento previsto nel periodo fine agosto/inizio settembre.

3.2 VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno/a per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite.

Il Consiglio di classe delibera in ordine alla riammissione dello/a studente/ssa che, come previsto dal DM 80 del 03/10/2007 e dalla relativa OM 92/2007 deve avvenire senza carenze relative alle materie studiate nel corso dell'anno.

In questa fase, il Consiglio di classe individua le materie non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera, che saranno oggetto di un **colloquio** volto ad appurare il possesso dei contenuti irrinunciabili così come concordati con lo studente/ssa prima della partenza (vedi allegato 5). Data la difformità spesso riscontrata tra i programmi svolti all'estero e i programmi specifici del Liceo scientifico, per la **matematica** e la **fisica** sono previste **prove scritte** volte ad accertare le competenze effettivamente acquisite.

Il colloquio e le prove scritte si svolgeranno prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

Il consiglio di classe delibera l'ammissione dello/a studente/ssa alla classe successiva e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno di studi all'estero sulla base:

- del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero;
- delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
- della relazione finale prodotta;

- degli esiti del colloquio e delle prove scritte effettuate al rientro;
- degli ulteriori elementi disponibili relativi alle esperienze formative effettuate.

Il punteggio del credito scolastico viene comunicato formalmente allo/a studente/ssa dalla Segreteria didattica.

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe verbalizza le ore di PCTO riconosciute.

La procedura di valutazione sopra descritta, viene seguita anche per gli/le studenti/esse che frequentano all'estero soltanto il secondo semestre. In questo caso, qualora lo studente riporti valutazioni trimestrali insufficienti, la scuola sconsiglia il soggiorno in questione. Per gli studenti che frequentano all'estero il primo semestre i tempi di verifica saranno opportunamente programmati al rientro.

3.3. Sezione Internazionale Cambridge

Qualora ne sussistano le condizioni, gli/le studenti/esse sezione internazionale Cambridge potranno eventualmente recuperare gli esami non sostenuti durante la permanenza all'estero nella prima sessione disponibile per la disciplina interessata.

4. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO) PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il Liceo Scientifico “Plinio Seniore” in ottemperanza a quanto dal comma 35 della L. 107/2015 ed in linea con il punto 7 dei “chiarimenti interpretativi” del marzo 2017, riconosce, nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO), la valenza formativa dei progetti di mobilità internazionale, recependo il fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all’estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. L’esperienza all’estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, “contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando ‘le mappe’ di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio”.

La mobilità internazionale si colloca, dunque, all'interno di un percorso educativo che mira allo sviluppo delle conoscenze linguistiche, delle competenze trasversali, del senso di cittadinanza europea e mondiale, dell'apertura culturale e interculturale, della conoscenza di sé attraverso processi di autoanalisi e di rafforzamento della personalità grazie alla gestione di situazioni nuove, che richiedono flessibilità, responsabilità ed attitudine al problem solving.

Il Consiglio di Classe, nel conteggio delle ore, farà riferimento alla durata della permanenza all'estero, distinguendo le ore attribuibili in tre livelli:

- Non meno di 20 ore per alunni in mobilità per periodi di tre mesi;
- Non meno di 40 ore per alunni in mobilità per periodi di sei mesi;
- Non meno di 60 ore per alunni in mobilità per periodi di un anno.

ELENCO ALLEGATI PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ INDIVIDUALE STUDENTESCA

Allegato 1

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Allegato 2

COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Allegato 3

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SULL'ESPERIENZA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Allegato 4

INDIVIDUAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO
ESPERIENZA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Allegato 5

CONTRATTO FORMATIVO MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE IN USCITA

Allegato 6

PIANO DI APPRENDIMENTO PER STUDENTI IN MOBILITÀ STUDENTESCA
INTERNAZIONALE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "PLINIO SENIORE"
Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO
tel. 06 121123905 - rmps27000d@istruzione.it
www.liceoplinio.edu.it

Allegato 1

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Dirigente Scolastico del
Liceo Scientifico "Plinio Seniore"
Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno, o parte di esso, all'estero

I sottoscritti _____ nato/a a _____ il _____
_____ nato/a a _____ il _____

genitore/i – tutore legale - esercenti la potestà

dell'allievo/a _____ frequentante nell'a.s.
_____/____ la classe _____ del corso _____ dichiarano di
aver

manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, da svolgersi all'estero nell'anno scolastico per n. _ mesi, coinvolgente

- il primo periodo, dal _____ al _____
- il secondo periodo, dal _____ al _____
- l'anno scolastico, dal _____ al _____

Chiedono al Consiglio di classe che, sulla base del profilo e del profitto dell'allievo/a, valuti un motivato parere circa la possibilità che l'allievo/a partecipi a un programma di mobilità internazionale.

- Chiedono • Non chiedono

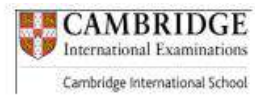
che sia formulata una relazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

Data:.....

Nome e firma leggibili

Nome e firma leggibili

Tel..... mail.....



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "PLINIO SENIORE"
 Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO
 tel. 06 121123905 - rmps27000d@istruzione.it
 www.liceoplinio.edu.it

Allegato 2

**COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE
 AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

Al Dirigente Scolastico del
 Liceo Scientifico "Plinio Seniore"

Al Consiglio della Classe

I sottoscritti _____ nato/a a _____ il

_____ nato/a a _____ il _____

genitore/i – tutore legale - esercenti la potestà dell'allievo/a _____

frequentante nell'a.s. _____ la classe _____ del corso

Con la presente **confermano** la partecipazione del/la proprio/a figlio/a ad un programma di mobilità studentesca internazionale, da svolgersi nell'anno scolastico per n. _ mesi, coinvolgente

- il primo periodo, dal _____ al _____
- il secondo periodo, dal _____ al _____
- l'anno scolastico, dal _____ al _____

Paese ospitante _____

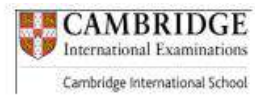
Associazione che organizza la mobilità _____

Data:.....

Nome e firma leggibili

Nome e firma leggibili

Tel..... mail.....



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "PLINIO SENIORE"
 Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO
 tel. 06 121123905 - rmps27000d@istruzione.it
 www.liceoplinio.edu.it

Allegato 3

**PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 SULL'ESPERIENZA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

Allo/a studente/ssa _____
 Della classe _____ del Liceo Scientifico
 "Plinio Seniore" – ROMA

Alla sua famiglia

Il Consiglio della classe, a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno/a in data si è riunito in data, nell'aula n. della SEDE/SUCCURSALE del Liceo Scientifico "Plinio Seniore" al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di mobilità internazionale per l'anno scolastico

Tenuto conto della rilevanza delle esperienze di studio all'estero, attualmente regolate dalla Nota del Dipartimento per l'Istruzione MIUR n. 843/2013

Visto il profitto generale dall'allievo/a

Valutato il suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.

Si rileva quanto segue

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di classe **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE/ SFAVOREVOLE** che l'allievo/a partecipi ad un programma di mobilità internazionale nell'anno scolastico

Per il Consiglio di Classe
 Il/La coordinatore/trice



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "PLINIO SENIORE"
Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO
tel. 06 121123905 - rmpps27000d@istruzione.it
www.liceoplinio.edu.it

Allegato 4

INDIVIDUAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO ESPERIENZA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Al Dirigente Scolastico
del Liceo Scientifico "Plinio Seniore" – ROMA

Allo/a studente/ssa _____
della classe _____

Alla sua famiglia

Il Consiglio della classe riunito in data, nell'aula n. della SEDE/SUCCURSALE del Liceo Scientifico "Plinio Seniore" individua il/la prof./ssa:..... quale TUTOR SCOLASTICO dell'allievo/a che frequenterà un periodo di studi in una scuola estera.

Il tutor scolastico avrà i seguenti compiti:

- è rappresentante del Consiglio di classe
- costituisce punto di riferimento per lo studente prima, durante e dopo la permanenza all'estero
- informa il Consiglio di classe circa il progredire degli apprendimenti dello studente
- controlla l'eventuale trasmissione di materiali e la ricezione di elaborati/verifiche
- cura la raccolta dei documenti richiesti dalla scuola al rientro dall'estero, verificandone la completezza

Per il Consiglio di Classe
Il/La coordinatore/trice



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "PLINIO SENIORE"
Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO
tel. 06 121123905 - rmpps27000d@istruzione.it
www.liceoplinio.edu.it

Allegato 5

CONTRATTO FORMATIVO MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE IN USCITA

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo/a studente/ssa partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Anno Scolastico _____ Studente _____ Classe _____

Contatto e-mail _____ Altro _____ contatto _____

Data di inizio mobilità _____ Data di fine mobilità _____

Destinazione: _____

Scuola ospitante _____

Organizzazione scelta per lo scambio culturale _____

Tutor scolastico _____

Contatto mail _____

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero; informare con cadenza mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere tempestivamente alla segreteria didattica, l'elenco delle materie seguite nella scuola estera
- trasmettere al termine del soggiorno all'estero (ed in ogni caso entro il 15 luglio) alla segreteria didattica il certificato di frequenza e le valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella, certificazioni inerenti progetti e attività PCTO, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "PLINIO SENIORE"
Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO
tel. 06 121123905 - rmps27000d@istruzione.it
www.liceoplinio.edu.it

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti regolari con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, e la scuola.

La scuola si impegna a :

- individuare un docente del Consiglio di Classe (tutor o coordinatore di classe) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare i contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;
- indicare all'alunno/a le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe quinta e per l'assegnazione del credito scolastico relativo alla classe quarta, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- dell'attestato di valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata entro il 31 agosto _____ al Consiglio di Classe;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni

Data, _____

Firma dello/a studente/ssa _____

Firma dei genitori (o di chi esercita la potestà) _____

Per il Consiglio di Classe, il docente tutor _____

Il Dirigente Scolastico _____



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "PLINIO SENIORE"
 Via Montebello, 122 - 00185 ROMA - IX DISTRETTO
 tel. 06 121123905 - rmps27000d@istruzione.it
 www.liceoplinio.edu.it

Allegato 6

PIANO DI APPRENDIMENTO PER STUDENTI IN MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il presente Piano di Apprendimento evidenzia i contenuti fondamentali del percorso di studio da acquisire per poter affrontare in modo proficuo il rientro nel sistema scolastico italiano. Il Piano di apprendimento, focalizzato sugli elementi essenziali di ciascuna disciplina, tiene conto dei punti di forza e di debolezza dello studente ed è corredato da indicazioni didattiche.

COGNOME	
NOME	
CLASSE	

PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA

INDICAZIONI DIDATTICHE

MATERIA	CONTENUTI IRRINUNCIABILI	COMPETENZE

MATERIA	CONTENUTI IRRINUNCIABILI	COMPETENZE

MATERIA	CONTENUTI IRRINUNCIABILI	COMPETENZE

Il colloquio per la condivisione dell'esperienza e l'accertamento delle competenze acquisite e/o di eventuali carenze formative, si svolge di norma nella prima settimana del mese di settembre.

Per il Consiglio di Classe, il Coordinatore _____